

# proposta

DOMENICA 33<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 18 - N° 875 - 14 NOVEMBRE 2004

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

TEL. 041 - 912943

## DA UN'ANTICHISSIMA OMELIA

Dice il Signore: Il mio nome è bestemmiato tra tutti i popoli (cfr. Is 52, 5). E ancora: Guai a colui a causa del quale il mio nome viene bestemmiato (cfr. Rm 2, 24). Ma perché viene bestemmiato? Perché noi non mettiamo in pratica ciò che insegniamo. Infatti la gente, sentendo dalla nostra bocca le parole di Dio, ne resta stupita, perché quelle parole sono buone, sono stupende. Ma poi, notando che le nostre azioni non corrispondono alle parole che diciamo, ecco che prorompono in bestemmie, affermando che tutto ciò non è che una favola e una serie di inganni.

Sentono da noi ciò che dice Dio: Non è per voi un merito, se amate quelli che amano voi; merito lo avete se amate i vostri nemici e coloro che vi odiano.

Udendo ciò, ammirano la nobiltà di tanto amore. Ma vedono poi che noi, non soltanto non amiamo quelli che ci odiano, ma nemmeno quelli che ci vogliono bene. Allora si fanno beffe di noi e così il nome di Dio è bestemmiato. Fratelli, compiamo la volontà di Dio, Padre nostro, e faremo parte di quella Chiesa spirituale che fu creata prima ancora del sole e della luna. Ma se non faremo la volontà del Signore, sarà per noi quell'affermazione della Scrittura che dice: La mia casa è diventata una spelunca di ladri (cfr. Ger 7, 11; Mt 21, 13). Perciò facciamo la nostra scelta, cerchiamo di appartenere alla Chiesa della vita, per essere salvi.



## A tutti i fedeli del Patriarcato di Venezia

La Santa Messa a cui state partecipando rappresenta per tutti noi, come già per i nostri padri, uno dei gesti più importanti della settimana, se non il più importante. Anche se qualche volta facciamo fatica a capirlo, anche se ci distraiamo, noi sentiamo che qui Dio si fa presente per il nostro bene. Ci sostiene, ci conforta, ci accompa-

gna, ci libera dalle nostre fragilità e dai nostri peccati. In una parola, mentre siamo riuniti nella Santa Messa con i nostri fratelli nella fede Dio ci è vicino come un Padre per non lasciarci mai.

In prossimità della *Visita Pastorale*, ci è sembrato utile compiere un'indagine accurata sulla effettiva partecipazione dei membri del Patriarcato alla Santa Messa domenicale. Oggi, in tutte le parrocchie, in tutte le chiese, in tutte le cappelle della Diocesi appositamente incaricati Vi chiederanno di partecipare a questa inchiesta. Vi prego di cuore di volerlo fare di buon grado. Si tratta di una cosa molto semplice, che non Vi prenderà tempo e non esigerà sacrifici.

Vi domanderete: "E proprio necessario tutto questo?" È utile, nei limiti ovviamente di un'inchiesta sociologica. Insieme ad altri dati che un gruppo di esperti raccoglierà più avanti, ci offrirà un quadro rigoroso della pratica di vita cristiana nel Patriarcato. Non riponiamo la nostra speranza nei numeri, ma vorremmo, noi tutti Vostri sacerdoti, avere una visione precisa della situazione delle nostre comunità perché la *Visita Pastorale* sia concreta e di autentico aiuto.

Sono certo che tutti vorranno collaborare a questa importante iniziativa.

Nel Signore Vi saluto e Vi benedico

## PER I GENITORI DEI GIOVANISSIMI CHE INTENDONO PARTECIPARE ALLA GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ

Manca meno di un mese alla data dell'8 Dicembre, data entro la quale i ragazzi che si iscriveranno alla GMG usufruiranno del BONUS di 150 Euro messo a disposizione dalla Parrocchia.

Ricordiamo che **entro l'8/12** occorrerà consegnare ad un sacerdote la scheda di iscrizione e la quota di 150 Euro (i rimanenti 50 al momento del saldo, quando ci sarà chiesto).

Non saranno consentiti ritardi

## IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (15-21 NOVEMBRE 2004)

---

### Lunedì 15 Novembre:

Pomeriggio: Il parroco incontra personalmente i ragazzi della Cresima (e così sarà anche Martedì, mercoledì e Giovedì)  
Ore 20,45: Comunità Capi

### Martedì 16 Novembre:

Ore 15.00: **GRUPPO FAMILIARE di V. S. CATERINA** presso **ROSA e MARIO PESCE**

### Mercoledì 17 Novembre:

Ore 9.00: S. MESSA e CONFESSIONI  
Ore 17.00: Incontro delle Catechiste in Asilo  
Ore 20,45: **GRUPPO FAMILIARE di V. ORIAGO** presso **LUIGINA e GIORGIO SIMION**  
Ore 20,45: In Centro:  
Terso incontro in preparazione ai battesimi di Novembre

### Giovedì 18 Novembre:

Ore 15.00: **GRUPPO DI ASCOLTO tenuto da SUOR ADA**  
Ore 20,40: CATECHISMO DEGLI ADULTI  
Giovani 18,38 - 19,16

### Venerdì 19 Novembre:

Ore 15.00: il GRUPPO ANZIANI festeggia i compleanni da LUGLIO a DICEMBRE  
Ore 20,45: **GRUPPI FAMILIARI di V. MONTESSORI** presso **UCCIA e GINO DE JACO e di V. PENDINI** presso **ROBERTA e ALESSANDRO MOLARO**

### Sabato 20 Novembre:

Pomeriggio: CONFESSIONI  
ACR  
Prove di canto per i giovani  
Ore 17,25: **PARTENZA DEI GIOVANI PER IL PELLEGRINAGGIO DIOCESANO ALLA MADONNA DELLA SALUTE**  
ORE 18,30: **GRUPPO FAMILIARE "A. LUCIANI" IN CENTRO**

### DOMENICA 21: SOLENNITÀ' DI CRISTO RE

ORE 9,30 e 11.00: BATTESIMI

---

### Una storia abitata da una presenza

---

*Spesso noi uomini siamo presi dai tanti impegni, in un continuo ritmo di vita, ma in fondo siamo disillusi e siamo annoiati. Lo sappiamo: si è disoccupati se il destino non ha un volto. Anzi, la stessa parola destino diventa insignificante e sentita come fato cieco, ostile, quasi fosse un ingranaggio cinico che non perdona. L'unico fatto che permane nel tempo è la chiamata descritta dal Vangelo. Dentro una scia ininterrotta da quel giorno di Pasqua, siamo stati e siamo invitati ogni giorno e in ogni circostanza ad accettare che il lavoro della vita sia l'opera di Colui che ci chiama. Cristo ci chiama e si identifica con un popolo particolare in mezzo a tutte le genti. Perfino quando Gesù era nel vivo della sua attività terrena, il suo avvenimento assumeva una forma che non si identificava solo con la fisionomia fisica della sua persona, ma anche con la fisionomia della presenza di coloro che credevano in*

*Lui, sì da essere inviati da Lui a portare il suo messaggio, a ripetere i suoi gesti portentosi, a recare cioè la salvezza ch'era la Sua persona. A questo punto è vinto lo spiritualismo, quella malattia che può essere il rischio più pericoloso oggi per la vita della Chiesa tra gli uomini.*

*Scrivendo al Santo Padre nel cinquantesimo della nascita di CL, fatto da lui stesso non previsto, don Giusani manifesta la nota di fondo del suo sentire l'urgenza della fede, fino a rivelare come il movimento che ben presto doveva scaturire è nato sulla base di un suo preciso giudizio storico, lui scrive " Ritengo il genio del movimento che ho visto nascere, sia di aver sentito l'urgenza di proclamare la necessità di ritornare agli aspetti elementari del cristianesimo, vale a dire la passione del fatto cristiano nei suoi elementi originali e basta". La caratteristica di CL è detta consistere nel non avere un qualcosa da sottolineare, un aspetto o una qualche sfumatura rispetto ad un'altra, bensì l'intero. Tanto che il cristianesimo sta tutto nell'avvenimento di un incontro.*

*Non quindi un'organizzazione, un progetto, un'idea e così via, ma una testimonianza di quello si è incontrato, che io ho incontrato. Una presenza che mi permette non solo di restare in un popolo, nella Chiesa, ma di sapere il perché, e soprattutto sapere per Chi.*

*Sono convinto quindi, con tutto il mio essere, che non c'è niente in me, nessuna capacità in me che in qualche modo abbia meritato un favore così imponente: essere chiamato all'incontro con il Dio vivente. Ma non solo, sono stato chiamato da Lui in un'intimità amorosa e durevole, che abbraccia la totalità della vita.*

*Quello che desidero è rimanere in questa esperienza ed è da questo che muove la necessità di partecipare anche alla scuola di comunità che viene proposta da Comunione e Liberazione anche nella nostra parrocchia.*

*Renato Scandolin*

---

### **METTIAMOLO NEL CASSETTO**

---

Nell'ultima seduta del Consiglio pastorale il parroco ha presentato il progetto elaborato dall'architetto della Parrocchia Renzo Chinellato, su suggerimenti e indicazioni dello stesso don Roberto, in vista di una ristrutturazione del presbiterio.

La discussione, animata, non ha portato ad alcuna decisione.

Le voci contrarie si sono fatte sentire, a differenza di quelle favorevoli (che pure ci sarebbero state) ma che, fatta poche eccezioni, non hanno parlato.

Per il momento, allora, mettiamo il progetto nel cassetto.

Se in occasione del prossimo consiglio qualcuno lo ritirerà fuori, ne parleremo, altrimenti lasceremo che intanto passi un po' di tempo.

Spesso dopo una riflessione serena e pacata si riesce a recuperare il meglio di ogni proposta separandolo da ciò che non andava.

Ma le idee non sono finite.

E ci sono tante altre proposte che bollono in pentola.

---